"Rinnovamento nella Tradizione

Croce Reale"

STATUTO ETS

CAPO I Costituzione, durata, sede, simbolo, finalita'.

Articolo 1: costituzione, durata e sede

In forza degli artt. 18 e 33 della Costituzione Italiana è costituito liberamente con durata illimitata un Movimento federale culturale, d'opinione, apartitico e senza scopo di lucro, ETS, con finalita' sociali e culturali, che assume la denominazione di "**CROCE REALE – Rinnovamento nella Tradizione"** e che ha sede legale nella città metropolitana di Torino, disponendo altresì di varie sedi delegatizie in Italia.

L'emblema del Movimento* è ivi allegato i cui diritti sono riservati.

Articolo 2: finalità

Le finalità della presente Associazione detta anche "Movimento" sono squisitamente culturali e sociali, con una particolare attenzione verso la nostra storia millenaria, dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Medioevo, al Sacro Romano Impero, allo studio dei processi rivoluzionari, all'attualità; alla geopolitica, ai fenomeni sociali; ma anche ai notabili ed alle grandi menti che hanno caratterizzato l'evoluzione culturale, sociale e politica in Italia ed in Europa:

•con attenzione alla storia delle Famiglie Reali e notabili che hanno segnato la nostra storia, identità, cultura e tradizione locale: la Casa Reale di Savoia, la Casa Imperiale e Reale d'Asburgo, la Casa Reale di Borbone Parma e la Casa Reale di Borbone delle Due Sicilie;
•unitamente ai grandi personaggi, che hanno segnato, certamente, ed in modo indelebile, il destino della nostra millenaria cultura e della nostra tradizione, apprezzata ancora oggi in tutto il mondo. Il Movimento intende promuovere la riscoperta della nostra cultura, al fine di contribuire alla crescita ed allo sviluppo, ma anche al miglioramento del nostro presente per la costruzione di un futuro che consegni alle nuove generazioni dignità, verità, valori ed identità. Per raggiungere tali obiettivi realizza attivita' didattiche, accademiche di cultura.
•Unitamente alla storia della Chiesa, al cristianesimo e alla dottrina sociale della stessa.

Altresì il Movimento si sofferma anche sui movimenti politici e culturali attuali e pregressi, alle problematiche sociali, alla geopolitica, alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico quale simbolo della nostra magnifica Cultura, che un tempo rappresentava un faro per l'intera umanità.
Il Movimento pertanto si propone in particolare:

•il recupero della millenaria Cultura italiana ed Europea, partendo dal territorio, dai popoli e dalla tradizione, e dalle identita' con la disamina, lo studio e la ricerca delle indagini storiche, il rinnovamento e la diffusione dei valori e delle radici storico-culturali europee.

•la diffusione ed applicazione della dottrina cristiana, in quanto "radice", valore fondante della nostra società;

•lo studio e l'approfondimento delle realtà universali, sociologiche, geopolitiche ed economiche, l'analisi dei fenomeni sociali e delle prospettive future;

•la collaborazione, la cooperazione e il gemellaggio con altre realtà associative nazionali e internazionali, che presentino le medesime finalità, accademie di cultura, istituzioni pubbliche e private, enti formativi, associazioni, universita';

•progetti artistici, didattici, editoriali quale mezzo per la diffusione delle finalità, nonché l'organizzazione di conferenze, incontri e dibattiti, commissioni interne e tavole rotonde atte all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche già succitate;

•Promozione di corsi, masters, seminari, incontri, conferenze, tavole rotonde;

• promozione di attività sociali e collaborazione di volontariato sociale, raccolta fondi, beneficenza, a vantaggio e beneficio della comunità tutta, con programmi di ausilio e sostegno alle attività sociali e umanitarie presenti sul territorio e in piena collaborazione con le Istituzioni pubbliche. Collaborazione con fondazioni de enti di promozione sociale.

Articolo 2 bis – Qualificazione come Ente del Terzo settore

L'Associazione e' costituita per il perseguimento – senza scopo di lucro – di finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale mediante lo svolgimento di attivita' di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni, servizi o di mutualita' o produzione o scambio di beni e servizi.

(Nel periodo transitorio precedente l'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo "ETS" non è spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Successivamente all'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione indica gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico).

CAPO II Adesione, soci, ammissioni, norme

Articolo 3: adesione

Al Movimento - Associazione ETS - possono aderire tutte le persone fisiche maggiorenni, gruppi, comitati, di qualunque estrazione sociale che si riconoscano e si impegnino nelle finalità di cui all'art. 2

e nel presente Statuto. Potranno inoltre aderire associazioni, enti e privati, accademie, gruppi di studio e persone giuridiche che si riconoscano o condividano le nostre finalità.

Articolo 4: soci

Gli aderenti si distinguono in soci fondatori, soci onorari e soci ordinari.

- **soci fondatori:** coloro che hanno concorso alla costituzione del Movimento.
- **soci onorari:** coloro che sono ritenuti in grado di conferire lustro al Movimento*, la cui nomina è stabilita per decreto della Presidenza secondo le norme statutarie. Essi concorrono a comporre gli organi onorari: il Comitato Scientifico/ Consulta d'Onore, il Collegio Nobile, i Comitati interni;
- **soci ordinari:** coloro che risultano in regola con il pagamento della quota sociale – una tantum e che contribuiscono attivamente alla vita del Movimento con il loro apporto culturale e morale e personale.

Diritti dei soci:

Ogni socio ha diritto di: a) essere informato sulle attività dell'Associazione; b) partecipare, intervenire e votare al Congresso, Consultorio, ed ai Consigli interni qualora avente diritto; c) presentare proposte, reclami e richieste alla Presidenza federale o ai Presidenti delegati o membri del Consultorio; d) ricevere la tessera associativa.

Doveri dei soci:

Ogni socio ha dovere di: a) rispettare le norme statutarie e le linee, finalita' e obiettivi del Movimento, b) partecipare alla vita sociale; c) attenersi agli eventuali regolamenti interni e al rispetto dell'organigramma interno; c) rispettare le risoluzioni prese dagli organi sociali; d) non compiere atti contrari agli scopi associativi, o lesivi o dannosi; e) non compiere atti lesivi degli interessi dell'Associazione; f) versare la quota associativa *una tantum*.

Articolo 5: ammissione

L'ammissione è vidimata dal Presidente della Delegazione. Requisiti per l'ammissione sono la maggiore età, la compilazione dell'apposita domanda di adesione e il pagamento della quota sociale. Il nuovo socio avrà l'obbligo di rispettare le norme statutarie e i regolamenti interni, l'organizzazione interna.
Coloro che simpatizzano, ma che non risultano iscritti nelle categoria di "soci" ex art 4 del presente Statuto non sono parte integrante del Movimento e non hanno alcun diritto o dovere.

Articolo 5 Bis: perdita del titolo di socio

La qualifica di socio si esaurisce per:
a) dimissioni; il recesso deve essere comunicato per iscritto al Presidente di Delegazione a mezzo email, lettera o altro mezzo informatico;
b) mancata contribuzione;
c) revocazione o radiazione per decreto della Segretaria Generale o del Presidente delegato o federale.
d) Inattivita' protratta per due anni.
e) atti dannosi o lesivi o indegnita' manifesta, accertata dagli organi statutari.
f) atti contrari alle finalita' dell'Associazione.

Per i punti d-e-f) si rinvia per accertarne l'azione al competente Collegio dei Probiviri.
Sono criteri di non ammissione o esclusione: a) tenere comportamenti che rechino pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione; b) svolgere attività incompatibili con i principi statutari; c) la mancata osservanza dello Statuto; d) la non osservanza delle delibere degli organi sociali.

Art. 5 ter - Protezione dei dati personali

L'Associazione garantisce ai soci la protezione di tutti i dati personali di cui sia in possesso secondo la normativa italiana de europea in applicazione al GDPR sulla riservatezza dei dati personali.

Art. 5 quater - Gratuità del rapporto associativo

La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro con l'Associazione. Al socio possono essere rimborsate le spese efettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in favore della comunità e del bene comune per il tramite dell'Associazione, entro limiti massimi e alle condizioni pre-stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Art. 5 quinquies - Volontari

Sono volontari dell'Associazione i soci che, per libera scelta, svolgono non occasionalmente attività in favore dell'Associazione e delle sue finalita', e per il tramite dell'Associazione compiendo attivita' utili alla comunita' secondo le azioni preposte nel presente statuto, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere attivita' senza fni di lucro, neanche indiretti, ed per fni di solidarietà e per gli interessi della comunita'. L'Associazione, nell'avvalersi di volontari per lo svolgimento delle proprie attività, ne registra i meriti in apposito elenco tenuto dai Presidenti delegati.

CAPO III Organigramma

Articolo 6:

Il Movimento si compone dei seguenti organi interni:

- Consiglio di Amministrazione. altresì detto Consultorio
- Ufficio di Presidenza Federale e Consiglio di Presidenza
- Ufficio di Segreteria Affari Generali e Rappresentativa
- Tesoreria generale
- Ufficio Promozione e Comunicazione e Stampa
- Ufficio di Presidenza di Delegazione
- Ufficio Relazioni internazionali, altresì detto “Ufficio per la cooperazione internazionale culturale internazionale ed europea”.
- Ufficio Relazioni con la Santa Sede
- Ufficio Affari Sociali e Volontariato
- Cancellerie
- Consulta d'Onore – Comitato Scientifico
- Collegio Nobile
- Comitato Regina Isabella di Castiglia
- Ufficio Commissione “Premi culturali”
- Congresso
- Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche del Movimento sono a titolo gratuito e sono rinnovabili. Hanno durata di anni (5) cinque. La vacanza di una carica è temporaneamente sanata per decisione della Presidenza federale o delegatizia, o della Segreteria Affari Generali, con la nomina di un sostituto ad interim.

A- Consiglio di Amministrazione o Consultorio

È l'organo legislativo del Movimento*. È composto dal Presidente Federale e Vicarii, dal Segretario e Vicarii, dal Tesoriere generale, dal Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa, dall' Ufficio Relazioni Internazionali, dalle Cancellerie interne, dai Presidenti Delegati e da altri appositamente cooptati dal Consiglio medesimo. Il Consiglio è convocato in seduta:

- ordinaria: periodicamente, per la ratifica delle linee programmatiche generali, per la delibera alle modifiche dello statuto, per le questioni economiche, per varie ed eventuali;
- straordinaria: per elezione del nuovo Presidente Federale, e per la formazione del nuovo governo dell'Associazione.

Lett. A – Convocazione
La convocazione della seduta ordinaria è indetta tramite lettera o e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione da parte della Presidenza.

La convocazione in seduta straordinaria è indetta su richiesta di almeno 5 Presidenti Delegati del Consultorio e la comunicazione deve essere notificata entro e non oltre quindici giorni dalla data prevista indicandone luogo, ora e data, nonche' la motivazione "all'Ordine del Giorno".

Lett. B – Modalità di voto
Tutte le delibere sono approvate a maggioranza semplice con l'eccezione delle modifiche statutarie e delle linee culturali del Movimento, le quali avvengono in seduta plenaria a maggioranza assoluta.

B – Ufficio di Presidenza Federale e Consiglio di Presidenza
Il Presidente Federale e' una carica elettiva. Una volta eletto deve nominare per l' esercizio delle sue funzioni statutarie fino a sei (6) Vicarii, con pieni poteri di governo.

Questi ultimi, unitamente al presidente federale medesimo, compongono il **CONSIGLIO DI PRESIDENZA.** Tale organo dispone di tutte le funzioni esecutive e di governo. Il Consiglio di Presidenza e' presieduto dal Presidente Federale. Dispone la nomina del Tesoriere Generale. In caso di dimissioni o di impedimento del Presidente Federale, le funzioni sono assunte collegialmente dal restante Consiglio di Presidenza sino a scadenza di mandato statutario.

A bis - Il_**CONSIGLIO DI PRESIDENZA** e' organo di governo del Movimento, esso promuove e sostiene le attivita' federali promosse da ciascuna Delegazione autonoma,con l'ausilio della Segreteria Affari Generali e delle altre cariche statutarie; convoca e presiede il Consultorio e stabilisce il numero dei Presidenti emeriti o onorari, la cui nomina formale spetta al Presidente federale. Al Presidente spetta la firma degli atti ufficiali, l'attuazione delle delibere e l'atto formale di nomina di tutte le cariche del Movimento su base generale ed internazionale, di concerto con i Presidenti delegati. Il Consiglio di Presidenza si puo' avvalere di cariche straordinarie ad interim per lo svolgimento di speciche attivita', previa delega formale.

C –Presidenza onoraria emerita
La carica di Presidente emerito/onorario è a titolo onorifico; il numero dei Presidenti emeriti è stabilito a discrezione del Presidente federale in carica. Il Consultorio e i presidenti delegati possono proporre nuovi presidenti onorari. Egli puo' essere rimosso per gravi atti di violazione delle norme statutarie su proposta dei Probiviri e con voto di sfiducia e radiazione all'unanimita' del Consultorio.

D – Segreteria Generale e di rappresentanza
Il Segretario svolge funzioni di governo coadiuvando il Presidente Federale e l'Ufficio di Presidenza con il Consiglio di Presidenza Federale. Egli svolge le funzioni di cui al Capo II. Coordina le attività, la direzione, le iniziative e gli eventi del Movimento e partecipa alla direzione dello stesso di concerto alla Presidenza e all'intero Consultorio organo legislativo. Cura le relazioni con le istituzioni pubbliche.

E – Tesoreria generale
Il Tesoriere è responsabile della contabilità, dell'amministrazione economica e della redazione annuale del bilancio dell'Associazione. Il Tesoriere svolge le funzioni di economato ed è membro di diritto del Consultorio.

F - Ufficio Promozione, Comunicazione e Stampa

Organo deputato alla promozione ed alla diffusione e Stampa delle attività culturali del Movimento. Il Responsabile dell'Ufficio è membro di diritto del CDA. Egli è portavoce dello stesso nelle pubbliche relazioni con gli enti culturali o con i collaboratori. Ha il diritto di costituire o sciogliere specifiche commissioni al fine rendere più agevole e organico l'insieme degli ambiti di studio settoriali che dispone. Promuove, di concerto con il Presidente o il Presidente di Delegazione la diffusione mediatica delle attivita' .

G – Ufficio Relazioni Internazionali e cooperazione internazionale ed europea.
Organo plenipotenziario che cura le pubbliche relazioni con le istituzioni transnazionali e con il mondo associazionistico estero. Il Responsabile è membro di diritto del Consiglio, cura le relazioni internazionali e promuove le linee guida del Movimento* presso le delegazioni estere. Rappresenta il Movimento in Europa ed nel resto del mondo.

H -Ufficio di Presidenza di Delegazione
Ogni Delegazione e' autonoma sia sul territorio italiano e sia in ambito internazionale. Essa è presieduta da un Presidente – Delegato che ne e' rappresentante in toto. Il Presidente-Delegato ha pieni poteri di governo per il proprio territorio e presiede la Delegazione. Ha facoltà di costituire un proprio organigramma interno con specifiche funzioni territoriali, coordinamenti e segreteriati. La nomina del Delegato e' per cooptazione e puo' essere proposta da un membro del Consultorio. Viene nominato dal Presidente Federale. Può essere revocato per gravi motivi di condotta. Cura gli interessi del Movimento in loco e deve garantire piena interazione con gli altri organi statutari di interesse generale, con spirito di buon senso e costruzione e nel massimo rispetto dell'indirizzo culturale del Movimento, e in pieno rispetto ed armonia con il presente Statuto. Al Presidente Delegato spetta la firma degli atti ufficiali, l'attuazione delle delibere e l'atto formale di nomina di tutte le cariche del Movimento su base delegatizia e territoriale, facendo le veci della Presidenza federale.

I – Ufficio Rapporti con la Santa Sede
Organo che cura le relazioni con gli Enti Ecclesiastici, preminentemente della Santa Sede o delle singole Conferenze Episcopali, nelle materie di interesse dell'Associazione, su nomina della Presidenza Federale."

L – Ufficio Affari Sociali, umanitarie e Volontariato
Organo che cura e promuove tutte le attività sociali e di volontariato del Movimento. Il Responsabile dell'Ufficio è membro di diritto del Consultorio, coordina e promuove le attività di raccolta fondi, beneficenza,per finalità sociali ed è il portavoce dello stesso nelle relazioni con gli enti ed organizzazioni sociali, enti non governativi, organizzazioni umanitarie e a scopo benefico. Ha il diritto di avvalersi di collaborazioni esterne e ha il compito di avviare relazioni con le altre organizzazioni no profit, Onlus o di protezione civile. Promuove la nascita di accordi tra il Movimento e gli altri enti ed organizzazioni che svolgono attività sociali.

M- Collegio nobile
Organo a composizione onorifica del Movimento. E' retto da un Presidente ed e' composto da un numero illmitato di membri. La nomina a membro e' disposta dal Consiglio di Presidenza. Per la struttura interna si fa rinvio ad apposito regolamento interno.

N- Cancellerie

Il Movimento con apposita delibera del Presidente e del Consiglio di Presidenza, puo' istituire Cancellerie ad hoc con poteri e funzioni specifiche mediante delibera e con motivazione, indicandone la durata, e l'organizzazione interna.

M- Comitato Scientifico / Consulta d'ONORE
Organo a composizione onorifica del Movimento. E' retto da un Presidente ed e' composto da un numero illmitato di membri. Costoro sono soggetti di grande lustro che hanno, con la propria attivita', apportato sostegno ai nostri comuni valori, alle nostre finalita',ovvero con la loro attivita' professionale, accademica, sociale o istituzionale hanno apportato grande valore nel campo dell'arte, le scienze, la storia, la societa'. La nomina a membro e' disposta dal Consiglio di Presidenza. Per la struttura interna si fa rinvio ad apposito regolamento interno.

O- Comitato Regina Isabella di Castiglia

Organo interno del Movimento. E' retto da un Direttore ed e e' composto da un numero illmitato di membri. La nomina a membro e' disposta dal Consiglio di Presidenza. Per la struttura interna si fa rinvio ad apposito regolamento.

P – Collegio dei Probiviri

Organo che sorveglia la gestione e il rispetto delle norme dettate nello Statuto e nei regolamenti. Si occupa della soluzione delle controversie che insorgono tra i membri e le cariche interne. Ha funzione di arbitro e di controllo per tutte le cariche sociali interne. Può avanzare proposte per il miglioramento gestionale ed esercita le funzioni di cui alla lettera C del presente articolo, nonche al disposto ex art 5 bis del presente Statuto. I membri del Collegio svolgono la funzione di revisori dei conti. In caso di conflitto di interesse insanabile si ricorre all'arbitrato esterno. Si riunisce ogni qualvolta lo si ritenga opportuno.

Composizione

Il Collegio dei Probiviri è composto da **tre membri** denominati Censori stabiliti dal Consultorio in seduta ordinaria, previa proposta del Presidente federale. In caso di dimissioni o di impedimento di uno o più Censori, si procederà alla nomina ad interim di uno o più sostituti da parte del Presidente federale, sino a convocazione del Consultorio.

Art. 6 bis Premi culturali - Ufficio Commissione Premi culturali

Il Movimento può istituire dei premi culturali. Tali premi vengono concessi su proposta dell'Ufficio Commissione Premi, presente in ciascuna delegazione. Ciascun Premio viene dato a personalità di prestigio, per riconosciuti ed alti meriti culturali. Il premio culturale viene istituito secondo appositi Regolamenti ai quali si fa rinvio. L'Ufficio Commissione Premi Culturali e' organo volto alla gestione e promozione dei Premi culturali internazionali regolarmente istituiti del nostro Movimento. Circa la composzione e la struttura dei suddetti Uffici si rinvia agli appositi regolamenti relativi ai singoli premi.

I PREMI CULTURALI di rilevanza statutaria sono:

- PREMIO BEATO CARLO I D'ASBURGO
- PREMIO BEATO AMEDEO IX DI SAVOIA
- PREMIO MARIA CRISTINA DI SAVOIA REGINA DELLE DUE SICILIE.

R- Congresso

Il Congresso e' composto da tutti i soci iscritti e da tutte le cariche sociali. Si convoca periodicamente o su proposta del Consultorio, da parte almeno il 51 % dei membri componenti del medesimo. Puo' proporre iniziative di indirizzo generale, muovere mozione di sfiducia di cariche interne, promuovere nuove cariche, dare impulso circa le attivita' del Movimento, deliberare su ogni argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno; deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti. Il Congresso ordinario è regolarmente costituito, in prima convocazione, quando è presente almeno la metà dei soci. Tale limite non sussiste in seconda convocazione. Essa delibera a maggioranza assoluta

CAPO IV

LIBRI SOCIALI, PATRIMONIO, BILANCIO

Art. 7 Libri sociali

L'Associazione mantiene: a) il libro dei soci; b) il libro delle convocazioni e dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo; c) il libro dei bilanci; d) il registro dei volontari dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, avanzando la richiesta ad un componente del Consultorio.

Art 7 bis Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fni dell'esclusivo perseguimento delle fnalità associative. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7 ter - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, **ad altri enti del Terzo Settore indicati in sede di scioglimento.**

Art. 7 quater - Forma del Bilancio

Il Tesoriere redige, in caso di entrate inferiori a 220.000 euro annui, il bilancio nella forma di rendiconto finanziario per cassa, con l'indicazione dei proventi e degli oneri. Negli altri casi il Tesoriere redige il bilancio di esercizio, formato da: a) stato patrimoniale; b) rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri; c) relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e fnanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo, se presente. Il bilancio è redatto in conformità alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il bilancio deve essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce. Il Tesoriere o il Presidente federale depositano il bilancio presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno. In caso di entrate superiori a 100.000 euro annui, il Tesoriere o il Responsabile della comunicazione pubblicano annualmente e tengono aggiornati nel sito internet dell'Associazione gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. In caso di entrate superiori ad 1 milione di euro annui, il Tesoriere o il Responsabile della comunicazione pubblicano il bilancio nel sito internet dell'Associazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Art 8 - Chiusura

Si fa riferimento alla legge per quanto non espressamente previsto dallo Statuto.

Letto, discusso e approvato.

DATO IN TORINO il 15 MARZO 2019